

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento Dipartimento di Scienze Giuridiche – Settore concorsuale 12/A1 – Diritto Privato - SSD IUS/01 – Diritto Privato, composta dal Presidente, Prof. Mauro Paladini, dalla Prof.ssa Marianovella Bugetti e dalla Prof.ssa Annarita Ricci (che svolge le funzioni di segretario), predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100 e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 35/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 65/100.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 35/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: fino ad un max di punti 10;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino ad un max di punti 6;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino ad un max di punti 6;
 - d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: fino ad un max di punti 3;
 - e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino ad un max di punti 3;
 - f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino ad un max di punti 5;
 - g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino ad un max di punti 2.
- La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 65/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio - Produzione scientifica.

- 1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino ad un max di punti 3 per ciascuna pubblicazione.
- 2. Congruenza con il SSD a bando: fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione.



3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione.
4. Apporto individuale del candidato: fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino ad un max di punti 5.

PRESIDENTE Prof. Mauro Paladini

COMPONENTE Prof.ssa Maria Novella Bugetti

COMPONENTE - SEGRETARIO Prof.ssa Annarita Ricci


